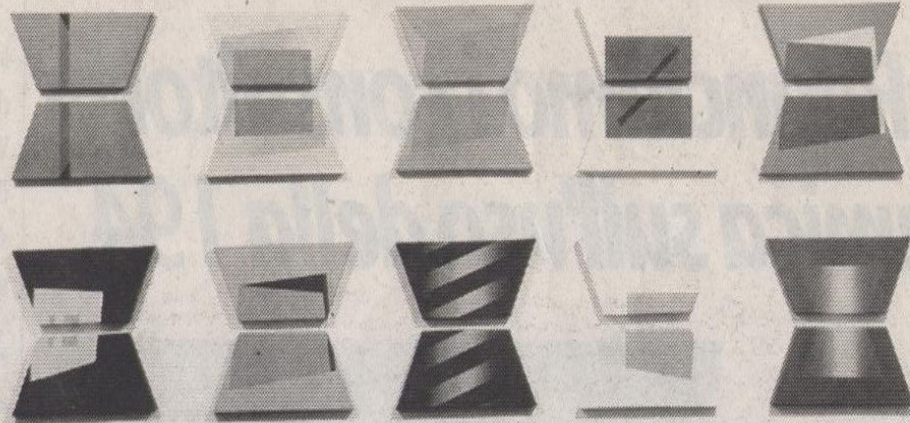


CRONACA DI ROMA

Le mostre e l'arte



«Annozero», spazi poetici e tele trapezoidali firmati dai giovani allievi dell'Accademia

Galleria al Ferro di Cavallo Via di Ripetta, 67 Orario: 10-13 16-20 Fino al 30 giugno

Il luogo deputato alla formazione ed alla valorizzazione dei giovani artisti è l'Accademia di Belle Arti, che il nuovo direttore Antonio Passa, vuole concepire come motore culturale per la città. In questa ottica si pone la mostra Annozero che presenta i lavori degli allievi del quarto anno di decorazione tenuto da Antonio Passa ed Elisabetta Catamo.

Già il titolo vuole essere provocatorio perché indica che terminati gli studi i giovani artisti dovranno ripartire *ex novo* ed affrontare il confronto con la realtà esterna: l'insegnamento accademico inteso come supporto metodologico che esalti e le

singole personalità degli allievi che, nel caso specifico della mostra sono: Karin Alasko, Monica Casadio, Concetta Chirico, Silvia Cosenza, Cinzia Faustina, Irem Inceday, Daniela Mariano, Andrea Meschino, Erica Moretti, Andrea Quintarelli, Benedetta Rossi, Silvia Salvatore, Monica Titomanlio, Stefania Tomasich, Elisabetta Trombetti, Sonia Guadagnin.

Esempi tra i più significativi: **Irem Inceday** rielabora spazi architettonici, rigorosi come se fossero creati da un computer; Benedetta Rossi usa come supporti tele trapezoidali passando dal piccolo al grande con trapassi cromatici lievi (nella foto); Enrica Moretti ed Elisabetta Trombetti sviluppano il tema delle forme in movimento, nel loro rapporto col colore. **[Sergio Rossi]**



Da non perdere

Dagli echi attraenti dell'arte veneta cinquecentesca, di certo manierismo emiliano